

I consigli delle librerie torinesi

Comprare un libro come atto d'amore Idee last minute per i regali d'autore

di **Francesca Bolino**

Oltre ai grandi classici si sceglie tra romanzi, saggi, testi di viaggi, gastronomia, fotografia e graphic novel

Consigli, suggerimenti, passaparola. Anche i lettori (comuni e non) hanno i loro segreti, i loro modi di trasferire nell'oggetto di carta desideri ed emozioni.

E anche a Natale questa magia (del libro) accade. Pacchi e pacchetti, libri grandi e piccoli, cartonati e non. Si sceglie la letteratura, la saggistica, la gastronomia, la fotografia, i viaggi, le graphic novel, le riviste di arte e di politica.

Tra i volumi appena usciti, quelli che per alcuni editori sono i libri strenna, ovvero ideati, pensati e realizzati in occasione del Natale. Ma anche i classici, intramontabili autori come Dürrenmatt o Charlie Brown.

Le grandi case editrici, ma anche le medio piccole fanno da protagonista: da Einaudi, Adelphi, Sellerio, ma anche Iperboorea specializzata in letterature nordiche, Garzanti, NN editore, Sur, **Il Saggiatore**, L'Orma e molte altre. D'altronde acquistare un libro per sé o per gli altri è (o dovrebbe) essere sempre un gesto d'amore, un invito a rallentare e riflettere.

Sarà il primo Natale per la

nuova **libreria Arlette** (in Barriera di Milano) che ha aperto le porte a fine novembre, nata da un'idea di Aurora Pinto. La libreria si rivolge anche agli amanti del cinema e dei graphic novel. E infatti tra i libri consigliati ai suoi clienti ma anche quelli più richiesti ci sono due graphic: "Fai rumore" edito da Il Castoro: grandi nomi del fumetto italiano riuniti in un'antologia unica e potente per dire basta alla violenza di genere.

E "Il posto delle bambine" sulla condizione femminile nel mondo in cinque paesi di Ebine Yamaji edito da Coconino Press. Andando sulla letteratura: "Telegrafi dello Stato" di Matilde Serao (Alessandro Polidoro editore) e "I giorni di vetro" di Nicoletta Vena (Einaudi). Per la saggistica: "Scrivere oltre la razza" di bell hooks (**Il saggiatore**). Ma ci sono suggerimenti anche per i più piccoli: "Stregghetta nocciola" di Phoebe Wahl (Il castoro).

Mentre in Gran Madre alla **Libreria Borgopo**, Alberta Vovk racconta che tra i più richiesti da mettere sotto l'albero ci sono i nuovissimi "Tatà" di Valérie Perrin (e/o) e "Volver" di Maurizio De Giovanni (Einaudi). Tra quelli invece consigliati: "Intermezzo" di Sally Rooney (Einaudi), "Il negozio di libri usati" di Hika Harada (Garzanti) "Tutti gli indirizzi perduti" di Laura Imai Messina (Einaudi).

Alla **Libreria del Golem**, una piccola e giovane libreria in Vanchiglia, Matteo che è molto indaffarato tra clienti che entrano ed escono in continuazione, dice che tra i più consigliati ci sono: "Pranzo di famiglia" di

Bryan Washington che narra di una profonda immersione nell'amicizia dei ventenni queer (NN editore); "Hai portato con te il vento" di Natalia Garcia Freire (Sur edizioni): si svolge a Cocuán un paesino battuto dal vento freddo delle Ande.

Tra i più venduti invece: "Il dio dei boschi" di Liz Moore (NN editore); "Iperpolitica" di Anton Jäger (Nero editions) e "Arabpop" il volume numero 6 dedicato alla Palestina della rivista di arti e letterature arabe (Tamu edizioni).

Altre voci dalla **libreria Gulliver**, nel quartiere Santa Rita. Stefania Bellitti consiglia per questo Natale: "Signora Meraviglia" di Saba Anglana (Sellerio); il thriller "Tutta brava gente" di Ashley Flowers (Baldini e Castoldi); "Babelplatz" di Fabio Stassi (Sellerio); "Erediterai la terra" di Jane Smiley (La Nuova Frontiera) e "Un'aspirazione al fuori. Elogio politico dell'amicizia" di Geoffroy de Lagasnerie (L'Orma editore).

Ma anche per i più piccoli "Il lupo" di Saša Stanišić (Iperboorea). Mentre dalla **Luxemburg**, Gigi Raiola suggerisce "Greco cerca greco" di Friedrich Dürrenmatt (Adelphi); "Rosa Luxemburg Herbarium" (Elliot); "Here comes Charlie Brown" A Peanuts Pop-Up" di Schulz.